

PRIMI PASSI DEL COMMISSARIO

La coda agli sportelli della stazione Termini

Cinque persone finite a Regina Coeli

Dal latte ai miliardi

Da anni mancano centinaia di dipendenti per completare l'organico delle Ferrovie

Tentano di spacciare titoli per 1 miliardo

Come il Campidoglio, anche il Contratto del Latte ha il suo commissario straordinario. In un momento delicatissimo per la vita della azienda municipalizzata, la nomina dell'alto è venuta a ribadire inequivocabilmente il disprezzo clericale per gli istituti democratici. E, per di più, è venuta in un modo che viola i limiti della legalità. La Commissione amministrativa della Centrale del Latte venne nominata dal Consiglio municipale il 26 novembre 1956 con effetto dal primo gennaio 1957; in base alla legge sulle municipalizzate del 10 marzo 1904, essa avrebbe dovuto rimanere in carica per quattro anni, fino al rinnovo, per il quale il Consiglio comunale avrebbe dovuto provvedere nel corso della sessione autunnale. Se il Consiglio comunale è sciolto — afferma la legge — le nuove nomine sono fatte dal Commissario, ma se la ricostituzione del Consiglio dovesse aver luogo dopo il primo gennaio dell'anno successivo, non ci sembra che vi siano possibilità di dubbio. A parte una prassi costantemente mantenuta, secondo la quale i vecchi amministratori vengono lasciati in carica fino alla nomina dei nuovi, c'è la legge a dar torto al dott. Diana e alla DC: la Commissione della Centrale del Latte avrebbe dovuto rimanere in carica almeno per tutto quest'anno. Il commissario Diana, infatti, dovrebbe rimanere in Campidoglio — sempre in base alla legge — complessivamente per tre mesi (di cui uno trascorso); con le elezioni comunali in autunno, il Consiglio sarebbe in condizione di provvedere, entro i termini di legge, al rinnovo delle cariche della Centrale del Latte. Ma di tutto questo non si è voluto tener conto, ed eccolo ai primi della nomina del nuovo commissario.

Per sopperire alla scarsità di personale la direzione ha intensificato il superfruttamento. Scioperò in tutta la provincia per il 23 agosto

Uno sciopero della durata complessiva di tre ore (un'ora a turno) è stato proclamato per il 23 agosto dalle segreterie provinciali del SFI in corso di una assemblea che i ferrovieri romani hanno tenuto ieri per determinare in maniera più precisa le forme di lotta e di protesta contro una situazione che ormai da tempo non solo danneggia i lavoratori, ma si ripercuote in maniera sempre più grave sulle condizioni di vita della collettività. Il sciopero, provocando un notevolmente fra gli stessi utenti delle linee ferroviarie. Abbiamo visto in questi giorni, all'interno delle biglietterie della stazione Termini, code interminabili di persone; ebbene questo è il fenomeno più appariscente, ma non certo il più grave che denuncia l'insufficienza del personale delle FF.SS.

Per rendersi conto ancora meglio della gravità del problema basta pensare che attualmente nella nostra provincia mancano all'organico ufficiale previsto per il lontano 1954 parecchie centinaia di dipendenti. Poi sopperire a questa mancanza, la direzione delle ferrovie sottopone il personale disponibile a ritmi di lavoro insostenibili, attuando le ore di servizio straordinarie, negando la possibilità di ferie e di congedi, fino a giungere all'eliminazione del riposo settimanale. In questo modo le condizioni di lavoro peggiorano, che mettono in serio pericolo l'incolumità fisica degli addetti ai lavori. Un esempio: nelle operazioni che riguardano le manovre e gli spostamenti dei convogli di solito dovrebbero essere adibiti alcune persone, invece è avvenuta una regola generale svolgere tutte queste operazioni con non più di due manovratori. La percentuale di infortuni e di malattie è in continuo aumento. Un esempio: nelle operazioni di manovra è aumentata la mania di decisa. Come risponde a tutto ciò la direzione delle ferrovie? Con i regolamenti, con la polizia, con la responsabilità degli incidenti e dei disservizi; le multe, il rimprovero del male, le dimissioni, ecc. Finché, in questo modo, non si fa che aumentare il nervosismo e la tensione senza apportare nessun utile giovamento al servizio.

Del resto questo sembra far parte di un preciso piano di direzione che tende a ridurre a giustificazione la scarsità di personale, il servizio di polizia e dei vigili privati. Si parla di cedere la biglietteria delle linee iniziali, il servizio di poliziotti, il servizio di vigili privati. Erano a disposizione dei nuclei familiari più bisognosi, 600 alloggi in località Val Melina; circa la metà di essi sono stati assegnati a un arbitrato dei dirigenti della azienda, senza che la commissione alloggi di cui fanno parte anche rappresentanti dei dipendenti potesse vederli.

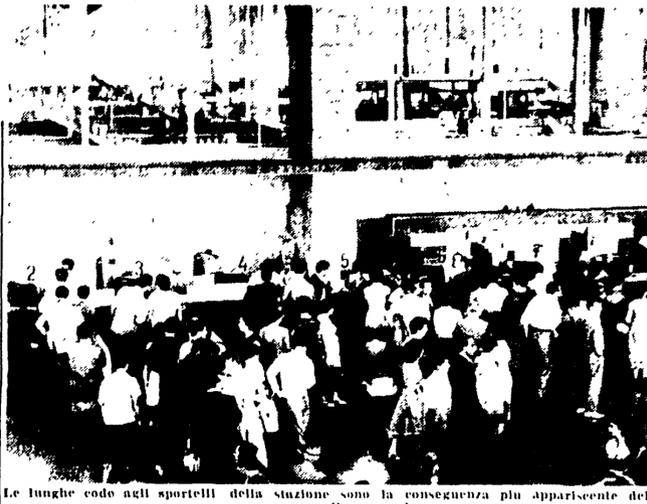
La classifica della gara di diffusione

- Il GRUPPO: 1 Tiburtino III punti 183; 2 S. Basilio 172; 3 Tufello 157; 4 Valmelina 148; 5 Nuova Gordiani 128; 6 Garbatella 125; 7 Torpignara 122; 8 Magliana 120; 9 Primavalle 118; 10 D. Olimpia e Ostia Lido 117; 12 Pietralata 116; 13 Marranella 107; 11 Casal Bertone 89; 15 Fregene 84; 17 Prenestino 76; 18 Monte V. Nuovo e Alessandria 75; 20 Tor de Schiavini 62. Il GRUPPO: 1 Villa Certosa 166; 2 Quarticciolo 164; 3 Romanina 148; 4 C. Colombo 143; 5 Galliano 143; 6 Borghesiana 136; 7 Tiburtino 121; 8 Formello 120; 9 Laurentina e Quarto Miglio 119; 11 Tor Sapienza 114; 12 V. Breda 111; 13 M. Spaccato e Trullio 105; 14 Tor Bellancona 103; 15 M. Aureo 102; 17 Castina 75; 18 San Giovanni 35.

Disposta una inchiesta dalla direzione dell'ospedale

Vecchio ottantenne cade dalla barella e muore in una corsia del San Giovanni

Una pensata di ottant'anni, deceduto da tempo da una corsia del San Giovanni, è caduto dalla barella, col quale era stato trasportato dal reparto di pronto soccorso. L'incidente è avvenuto in una corsia di pronto soccorso in cui il malato di 80 anni, che era stato trasportato dal reparto di pronto soccorso, è caduto dalla barella. L'incidente è avvenuto in una corsia di pronto soccorso in cui il malato di 80 anni, che era stato trasportato dal reparto di pronto soccorso, è caduto dalla barella.



Le lunghe code agli sportelli della stazione sono la conseguenza più appariscente della mancanza di personale

Taccuino di Ferragosto

I negozi. Settore alimentare. Lunedì 11 agosto: protrazione orario chiusura serale alle ore 21,30 di tutti i negozi del settore alimentare, spiccioli e rivenditori di pane e quelle di vino con licenza specifica. Martedì 12 agosto: chiusura totale di tutti i negozi spiccioli, alimentari, compresi i forni, le rivenditori di pane e quelle di vino con licenza specifica. Mercoledì 13 agosto: chiusura totale di tutti i negozi spiccioli, alimentari, compresi i forni, le rivenditori di pane e quelle di vino con licenza specifica.

Assistenza stradale

Di domenica saranno a disposizione dell'automobilista gli uffici di assistenza stradale AGIP-Automobile Club. Le pattuglie sono fornite di radio, luci, pneumatici e sono rapidamente raggiungibili nelle località indicate dagli automobilisti che ne facciano richiesta. Per poter usufruire del servizio telefonare al numero 510.310, oppure al numero 116.

Anagrafe

Gli uffici dell'Anagrafe e dello Stato Civile rimangono aperti al pubblico per la presentazione delle domande di nascita e di morte per le richieste dei permessi di sepellimento e per il rilascio dei certificati di matrimonio. Gli uffici anagrafici nei giorni 13, 15 e 16 rimarranno aperti dalle ore 8,30 alle 12, mentre nella giornata di lunedì 14 effettueranno l'apertura dalle 8,30 alle 12,30.

Nettezza urbana

Il servizio di Nettezza Urbana ha disposto speciali turni di lavoro per assicurare il raccolta dei rifiuti domestici. La spazzatura e lo smaltimento delle strade cittadine.

ACEA

L'ACEA assicura il servizio di pronto intervento per l'approvvigionamento di carburante nei distributori e per la riparazione di guasti, eventi di questi, gli sportelli per il pubblico servizio, assistenza chiusa nei giorni 13, 14 e 15 agosto.

Musei capitolini

I musei capitolini, il Foro e il Museo di Traiano e il Museo delle Terme di Traiano, sono chiusi il giorno di Ferragosto, mercoledì 12 agosto, riteranno l'apertura festiva con orario dalle 9 alle 13.

«Vandalo puro» solo vetrine

Un giovane è stato preso in flagrante quando ha vandalizzato le vetrine di un negozio di via Salaria. Si chiama Settimio Fontana, ha 25 anni ed abita a Segni, un paesino in provincia di Colferro. I poliziotti lo accusano di aver mandato in frantumi alcune vetrine. Essi lo avrebbero mandato anche in via Nazionale dove è stato appunto arrestato.

Fanno parte di un bottino del valore di cinque miliardi di lire rubato a Nizza in un negozio di cambiavalute

Cinque persone sono finite a Regina Coeli per aver tentato di rubare un bottino di cinque miliardi di lire rubato a Nizza in un negozio di cambiavalute. Le indagini continuano a Milano, Venezia e in Francia; ad esse sono interessati anche gli uomini dell'Interpol. I cinque arrestati sono stati lungamente interrogati prima di essere trasferiti a Roma. I carabinieri sostengono che sarebbero caduti in numerosi contraddizioni, ma nessuno di essi ha voluto dire la provenienza del bottino francese di ingentissimo valore e risultato non commovente. Le indagini continueranno per accertare se i sei denunciano nomi di Rolando Parodi e altri, sono anche gli autori del clamoroso furto nella città della Costa azzurra oppure se si tratta soltanto di reattori.

Arrestati perché vicini ad un cassiere

Tre giovani sono stati arrestati e denunciati per tentato furto aggravato. Sono Claudio Montebello, di 22 anni, abitante in via Benvenuto 20, Ettore Searca, di 27 anni, abitante al Villaggio San Francesco di Acilia, e Alfredo Belloni, di 26 anni, abitante in via Benvenuto 43. È stato il capo della "Mobile" in persona a immobilizzarli davanti agli uffici del Banco di S. Spirito in via Ostiense.

Drammatico episodio all'alba di ieri

Sparatoria in via Veneto per catturare un giovane

Colpisce con un chiodo l'uomo che vuol derubare

Un giovane, accennato dal proprietario dell'automobile che stava tentando di rubare, ha tentato di fuggire, ma è stato colto da un chiodo che gli ha colpito il piede. Il giovane è stato arrestato e denunciato per tentato furto aggravato.

Senso unico sul ponte della Magliana

La Ripartizione comunale del traffico informa che per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del ponte di via della Magliana, la corrispondenza del senso unico, a decorrere dal 21 agosto prossimo, detto ponte sarà disciplinato a senso unico di marcia alternata, mentre la velocità dei veicoli sarà limitata a 10 km.

L'Ufficio d'igiene si limita ai sopralluoghi

Un «laghetto» di acqua putrida fra i tuguri di via Porta Labicana



Il «laghetto» intorno al quale sorgono le baracche di via di Porta Labicana

A Ponte Risorgimento Ripescato il cadavere dell'algerino anegato

Un cadavere di un algerino è stato ripescato dal fiume Tevere a Ponte Risorgimento. Il cadavere è stato ritrovato in un baracche di via di Porta Labicana.

Pensionato muore cadendo dalla scala

Un pensionato è morto cadendo dalla scala. Il pensionato è stato trasportato all'ospedale e ha subito un ictus cerebrale.

Grave lutto del direttore della STEFER

È avvenuto un grave lutto per la STEFER. Il direttore della STEFER è morto di un infarto.

137 multe per rumori molesti

Le speciali pattuglie di Vigili Urbani del Comune di Roma hanno emesso 137 multe per rumori molesti.

COLOMBI GOMME FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI ROMA - VIA COLLATINA, 1-3 Tel. 250.401

Piccola cronaca

Il Partito

OGGI Alle ore 19 a M. Porzio, pubblico comizio oratore Agostinelli. Alle ore 20,30 a Pisoniano, pubblico comizio oratore A. Marroni. Alle ore 19,30, a G. Nemi, pubblico comizio, oratore Gino Serrani. Alle ore 20,30, comizio pubblico a Guazzano, oratore O. Mancini.